



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 371**

**della Giunta comunale**

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE SECONDO CLASSIFICATO. IMPORTO EURO 2.500.000,00.

---

Il giorno 23.12.2024 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

|                  |                              |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | <b>Ianeselli Franco</b>      |
| vicesindaca      | <b>Bozzarelli Elisabetta</b> |
| assessore        | <b>Baggia Monica</b>         |
| e assessori      | <b>Casonato Giulia</b>       |
|                  | <b>Facchin Ezio</b>          |
|                  | <b>Gilmozzi Italo</b>        |
|                  | <b>Panetta Salvatore</b>     |
|                  | <b>Pedrotti Alberto</b>      |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/397 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- l'edificio storico della Barchessa di Palazzo delle Albere, di proprietà comunale, individuato dalla p.ed. 1429, in via Madruzzo, un tempo utilizzato come annesso agricolo-scuderia del Palazzo, si trova in disuso e in cattivo stato di conservazione;
- l'Amministrazione comunale ha programmato un intervento di recupero dell'edificio, consistente nella realizzazione di uno spazio-percorso espositivo con caratteristiche di elevata flessibilità e dotazione tecnologica ai fini della presentazione e valorizzazione della città di Trento, recuperando un bene architettonico tramite l'insediamento di una nuova funzione pubblica quale elemento di connessione con importanti istituzioni scientifiche e culturali (Muse, Palazzo delle Albere, B.U.C.) e potenziando il processo di valorizzazione del sistema urbano di Palazzo delle Albere, via Madruzzo, Barchesse, con un ulteriore impulso alla rigenerazione urbana di tutto il comparto;
- la progettazione dell'intervento di riqualificazione dell'edificio si prestava ad essere oggetto di una procedura aperta di selezione del progettista attraverso lo strumento del concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 12 della L.p. 2/2016 e degli artt. 31 e ss. del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993;
- con deliberazione 06.12.2021 n. 305 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione datato novembre 2021, elaborato dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00;
- con determinazione dirigenziale 27.12.2021 n. 59/8 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, si è indetto un concorso di progettazione nelle forme della procedura aperta senza preselezione, articolato in due fasi ai sensi dell'art. 12 della L.p. 2/2016 e del Capo III del Regolamento provinciale di attuazione della L.p. 26/1993, approvato con D.P.P. 15.05.2012 n. 9-84/Leg., è stata approvata la relativa documentazione di gara, ed è stata prenotata a titolo di premi la somma di euro 34.257,60 (oneri e i.v.a. compresi), a titolo di opzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva al vincitore del concorso di progettazione l'importo di euro 153.028,42 (oneri e iva compresi) e la somma di euro 2.312.713,98 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
- con determinazione dirigenziale 11.03.2022 n. 59/6 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana sono stati nominati i componenti della Commissione a supporto del Presidente di gara;
- al termine della procedura, nella seduta pubblica di data 21 febbraio 2023 è stata approvata in via definitiva la graduatoria ed è stato proclamato il vincitore del concorso;
- con determinazione dirigenziale 03.04.2023 n. 59/9 il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha assegnato il premio di euro 15.000,00 (oneri esclusi) al vincitore del concorso e riconosciuto il rimborso spese di euro 6.000,00 (oneri esclusi) ciascuno al secondo e terzo classificato, impegnando a bilancio la relativa spesa, importi liquidati a seguito delle verifiche circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al concorso di progettazione, conclusesi con esito positivo;
- al paragrafo 12.4 del bando è previsto, a seguito della formazione della graduatoria e dell'assegnazione dei premi, l'esercizio da parte dell'Amministrazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 21 della L.p. 26/1993 e s.m., della facoltà di opzione relativa all'affidamento al vincitore della progettazione definitiva e esecutiva sulla base del progetto preliminare offerto, subordinatamente alle seguenti condizioni:
  - a) che il progetto preliminare offerto sia ritenuto dall'Amministrazione precedente – nonché dagli Organi competenti a rilasciare, anche in via preventiva, pareri, autorizzazioni, nulla osta e simili – completo e idoneo a costituire la base di riferimento per una progettazione definitiva ed esecutiva astrattamente approvabile, ferma restando ogni ulteriore valutazione sul progetto definitivo ed esecutivo che sarà concretamente predisposto;

- b) che il progetto preliminare offerto, che non sia ritenuto del tutto rispondente alle vigenti norme anche tecniche sia adeguato, integrato e/o corretto – in modo da non stravolgere l'impostazione progettuale originaria – secondo le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni eventualmente imposte dall'Amministrazione precedente ovvero dagli Organi competenti a rilasciare i predetti pareri, autorizzazioni, nulla osta e simili;
  - c) che l'Amministrazione, sulla base dei costi esposti per la realizzazione e la gestione dell'opera, valuti la proposta compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio considerando e valutando anche i costi gestionali esposti nella progettazione preliminare e provveda all'approvazione del progetto preliminare;
- l'edificio è soggetto alla disciplina del Codice dei beni culturali e del paesaggio, con un vincolo diretto annotato ai sensi della Legge n. 1089/1939 n. Reg. 661 e con vincolo espresso ai sensi del D.P.G.P. n. 266/1975, con nota prot. n. 104305 di data 4 aprile 2023, il progetto vincitore è stato inviato alla Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento al fine del rilascio di un parere preventivo rispetto al rilascio della successiva autorizzazione;
  - il Comitato beni culturali della Provincia autonoma di Trento, Organo consultivo della Soprintendenza e della Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 4 della L.p. 17 febbraio 2003 n. 1, "Legge provinciale sui beni culturali" e ss.mm., ha esaminato il progetto e con nota prot. n. 273456 di data 15.09.2023 ha trasmesso il proprio parere negativo sull'impostazione del medesimo;
  - con successiva nota prot. n. 331142 di data 07.11.2023, l'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento - Ufficio beni architettonici ha comunicato di fare proprio il parere negativo espresso dal Comitato provinciale beni culturali;
  - sulla scorta di tali pareri è emerso che il progetto preliminare vincitore del concorso non poteva considerarsi idoneo a costituire la base di riferimento per una progettazione definitiva ed esecutiva astrattamente approvabile, condizione richiesta dal bando per poter esercitare l'opzione in ordine alla facoltà di affidare al vincitore i successivi livelli di progettazione e che allo stesso modo dal parere del Comitato emergeva altresì l'impossibilità di adeguare e/o integrare il progetto senza stravolgere l'impostazione progettuale originaria;
  - valutata quindi l'impossibilità di affidare al vincitore la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sulla base del progetto preliminare offerto, la Giunta comunale con deliberazione 12.02.2024 n. 30 ha:
    - preso atto del parere negativo espresso dal Comitato provinciale beni culturali della Provincia autonoma di Trento e dall'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento - Ufficio beni architettonici sul progetto preliminare del vincitore del concorso di progettazione;
    - dato atto che il progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione non fosse approvabile in linea tecnica per il prosieguo delle ulteriori fasi di progettazione, con conseguente impossibilità di affidare al vincitore la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sulla base del progetto preliminare, in quanto non idoneo a costituire la base di riferimento per la progettazione dei livelli successivi;
  - la citata deliberazione è stata trasmessa con nota prot. n. 55504 di data 16.02.2024 al raggruppamento temporaneo vincitore del concorso di progettazione;
  - considerata l'impossibilità di proseguire la progettazione secondo l'impostazione progettuale vincitrice del concorso di progettazione, con determinazione 17.12.2024 n. 59/59 che si intende integralmente richiamata, il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha tra l'altro:
    - disposto di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti del concorso di progettazione per l'individuazione del progetto idoneo ad essere sviluppato nelle fasi successive;
    - esercitata l'opzione di cui al paragrafo 12.4 del Bando del concorso di progettazione affidando l'incarico di redazione del PFTE e del progetto esecutivo, al concorrente redattore del progetto secondo classificato verso la corresponsione del compenso complessivo di euro 153.028,42 (oneri previdenziali e i.v.a. compresi);
    - precisato che l'affidamento è subordinato all'approvazione del relativo progetto preliminare da parte della Giunta comunale;
- atteso che questo progetto prevede di mantenere intatto, senza nessun tipo di aggiunta esterna o nelle sue adiacenze l'edificio cinquecentesco della Barchessa sud, ubicato simmetricamente rispetto alla Barchessa nord, preservandone il ruolo fondamentale nella definizione spaziale dell'accesso al Palazzo delle Albe. A tutela dell'immagine e della memoria

dell'edificio, vengono mantenuti la distribuzione spaziale interna e lo stato degli ambienti. I maschi murari vengono consolidati e "legati" grazie ad una struttura in acciaio indipendente e reversibile che assolve anche a sorreggere la struttura del tetto ed i solai interni posizionati entrambi secondo l'andamento e la sezione originale – quest'ultimi elementi controventati vengono leggermente "staccati" dalle murature originali per preservarne il carattere di reversibilità. Lo spazio di ingresso verso est viene invece lasciato libero a tutta altezza, sfruttando il crollo del muro di spina centrale per collegare visivamente i due livelli, grazie anche al percorso ascendente della scala circolare e facendo "leggere" all'ingresso la spazialità complessiva del manufatto. Infine completa il progetto l'inserimento di un nuovo corpo distributivo (scale, ascensore, servizi igienici, montanti impiantistiche, e locali tecnici) nella sezione centrale dell'edificio che utilizza la lacuna lasciata dalla scala originale. Strutturalmente l'edificio esistente è costituito da maschi murari in pietra slegati tra loro, le cui caratteristiche meccaniche andranno indagate con adeguata campagna. Volendo mantenere le caratteristiche del muro originario, il progetto propone di non rinforzare le murature esistenti, bensì di realizzare una nuova struttura metallica interna, uno scheletro autoportante e controventato, integrato con la struttura portante, in grado di sostenere gli orizzontamenti del piano primo e della copertura e di adeguare sismicamente l'intero complesso. L'intervento proposto ha il pregio di mantenere le murature inalterate con la possibilità di una completa reversibilità dell'intervento. Dal punto di vista del comportamento energetico, il nuovo involucro sarà perfettamente coibentato a pavimento ed in copertura, mentre le murature in pietra rimangono a vista interne ed esterne, derogando dai limiti normativi (deroga possibile con parere della Soprintendenza). Le nuove strutture opache e trasparenti rispetteranno invece i limiti di norma. Nel suo complesso l'edificio avrà dispersioni totali ragionevolmente contenute, pur salvaguardando la storicità del bene. Per la generazione del calore si prevede di allacciarsi alla rete esistente del forno crematorio realizzando una sottostazione tecnica interna al fabbricato e posizionata in un locale a piano sottotetto sopra alla zona del vano ascensore integrato nel profilo delle falde di copertura. L'impianto elettrico sarà del tipo domotico, in modo da poter integrare in maniera intelligente sia la gestione dell'illuminazione degli ambienti, che tutte le dotazioni multimediali come audio diffusione e accessi;

visto quindi il progetto preliminare, secondo classificato nel concorso di progettazione, il cui quadro economico è così sinteticamente distinto:

|   |      |              |                   |
|---|------|--------------|-------------------|
| A) lavori principali  |      |              |                   |
| lavori a base d'asta  | euro | 1.499.872,00 |                   |
| oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta                                       | euro | 45.000,00    |                   |
| sommano   |      |              | euro 1.544.872,00 |
| B) lavori in economia da affidare alla stessa ditta per noli, materiali e mano d'opera: |      |              |                   |
| lavori in economia  | euro | 40.000,00    |                   |
| C) lavori da eseguire in economia (art. 52 L.p. 26/93)                                  |      |              |                   |
| Totale  | euro | 71.600,00    |                   |
| D) lavori da affidare a trattativa privata  |      |              |                   |
| Totale  | euro | 88.305,00    |                   |
| E) somme a disposizione   |      |              |                   |
| Totale  | euro | 732.123,00   |                   |
| Sommano   |      |              | 2.476.900,00;     |

rilevato, in relazione ai costi esposti nel quadro economico:

- che l'unica voce del quadro considerata in fase di concorso ai fini della valutazione di congruità del progetto è l'indicazione dell'importo previsto dei lavori, pari ad euro 1.544.872,00, compatibile con il costo massimo ammesso dal bando di progettazione (euro 1.545.000,00).

Tra le altre voci inserite dal progettista secondo una prima valutazione parametrica, si osserva che il totale complessivo, indicato in euro 2.476.900,00, è inferiore all'importo dell'opera previsto a bilancio di euro 2.500.000,00, importo quest'ultimo che deve essere considerato quale totale del quadro economico.

Oltre a ciò nel dettaglio del quadro economico riportato nello specifico elaborato di progetto, non risulta più attuale l'accantonamento di un importo pari al 2% dei lavori per misure di contenimento dell'emergenza Covid, né risulta corretta l'attribuzione dell'i.v.a. ordinaria al 22% su alcuni importi del quadro. Manca inoltre l'accantonamento – oggi richiesto – per indennità di progettazione dei tecnici interni. Pertanto, ad eccezione dell'importo netto

previsto per l'esecuzione dei lavori, le voci che compongono il quadro economico, come indicate dal progettista, non sono vincolanti per il successivo sviluppo della progettazione ed andranno definite puntualmente con la redazione del livello PFTE;

- che l'impostazione progettuale della progettazione preliminare è "compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio considerati e valutati anche i costi gestionali" all'epoca della presentazione delle proposte (marzo 2022). In considerazione del sensibile aumento del costo delle opere avvenuto nell'ultimo biennio, il progetto si considera comunque compatibile con il livello di finanziamento dell'opera, potendo valutare di stralciare alcuni gruppi di lavorazioni non pregiudizievoli del risultato complessivo finale ovvero di prevedere un eventuale finanziamento ulteriore, non essenziale per il risultato complessivo atteso e al momento non quantificato;

dato atto che l'intervento è soggetto all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo a restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

dato atto inoltre che, per quanto riguarda i criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici di cui al D.M. 23.06.2022 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", nelle successive fasi progettuali verranno applicati i criteri pertinenti all'intervento;

rilevato che il progetto preliminare redatto dal secondo classificato nel concorso di progettazione appare conforme alle considerazioni relative alle modalità di intervento sul bene architettonico chiaramente ed esaurientemente espresse dal Comitato provinciale beni culturali della Provincia autonoma di Trento e dall'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento - Ufficio beni architettonici in occasione dell'esame del progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione. La valutazione di aderenza del progetto secondo classificato alle aspettative dell'Ente di tutela in merito all'approccio progettuale è stata confermata con nota ns. prot. n. 412436 del 05.11.2024, con cui la Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento ha comunicato il proprio parere preliminare favorevole, precisando che gli interventi previsti dal progetto secondo classificato sono ritenuti compatibili con la conservazione del bene e che lo sviluppo della progettazione potrà pertanto individuare soluzioni approvabili dalla medesima;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi di data 15.11.2024 allegato alla nota prot. n. 472549/2024 (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Opere di urbanizzazione primaria, Gestione fabbricati, Gestione strade e parchi, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti favorevole senza osservazioni;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità della funzione prevista nel progetto preliminare rilasciata in data data 10.09.2014 prot. n. 149602. Tale parere si ritiene ancora valido non essendo intervenute modifiche alla destinazione urbanistica dell'area sulla quale insiste l'opera;

posto che, con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Progetto mobilità e rigenerazione urbana trasmetterà il presente progetto preliminare alla competente Circoscrizione;

atteso inoltre che secondo quanto disposto dall'art. 28 ter, comma 3 del vigente Statuto comunale, trattandosi di progetto preliminare di importo compreso tra due milioni e tre milioni di euro, lo stesso, dopo la sua approvazione, sarà illustrato alla Commissione consiliare competente a cura del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che nelle successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi e individuata l'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 473038/2024;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato con deliberazione consiliare 19.12.2023 n. 112 e nel bilancio 2024-2026 approvato con deliberazione consiliare 21.12.2023 n. 138 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto preliminare redatto dal

secondo classificato del concorso di progettazione, a conclusione della relativa procedura;  
preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all’opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002910004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- le note istruttorie di data 16.12.2024 prot. n. 472549 e prot. n. 473038 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l’adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell’art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per procedere in tempi rapidi al prosieguo della progettazione;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l’esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica, per le motivazioni di cui in premessa il progetto preliminare per il “Restauro della Barchessa sud di Palazzo delle Albere, p.ed. 1429, pp.ff.1706, 1708/3 c.c. Trento” - opera n. 6553, redatto dal secondo classificato del concorso di progettazione, per l’importo complessivo di euro 2.500.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell’Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte

- integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 473038/2024;
  3. di dare atto che con determinazione dirigenziale 27.12.2021 n. 59/8 sono stati prenotati euro 34.257,60 (oneri e i.v.a. compresi) a titolo di premi, euro 153.028,42 (oneri e i.v.a. compresi) a titolo di opzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 2.312.713,98 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
  4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D65F21001350004;
  5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto preliminare in formato digitale (prot. n. 473038/2024).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE SECONDO CLASSIFICATO. IMPORTO EURO 2.500.000,00.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 23.12.2024

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 397 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE SECONDO CLASSIFICATO. IMPORTO EURO 2.500.000,00.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 18 dicembre 2024

Progetto Mobilità e rigenerazione urbana  
Il Dirigente  
ing. Giuliano Franzoi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 397 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE SECONDO CLASSIFICATO. IMPORTO EURO 2.500.000,00.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 19.12.2024